

OSPEDALE Per cominciare, l'Asl dovrà accendere un mutuo

Dieci milioni per i lavori

Bene, l'ospedale di Lagnasco non si fa. Troppo costoso: servirebbero 245 milioni di euro circa. Si farà invece l'operazione di ammodernamento dei tre ospedali, che prevede una spesa decisamente minore, circa 53 milioni. Chi paga? La Regione ha dato una prima risposta: nel 2018 stanzierà dieci milioni, poco meno di un quinto, ma potrebbero bastare per iniziare.

La notizia è stata ufficializzata martedì pomeriggio, quando la Regione ha individuato le risorse per gli ospedali unici dell'Asl Torino 5 e del Verbano-Cusio-Ossola, per completare Verduno e Valle Belbo e per potenziare Fossano, Saluzzo e Savigliano. Un investimento complessivo che sfiora un miliardo e mezzo di euro. Lo prevede la delibera del piano di edilizia sanitaria che l'assessore alla Sanità Antonio Saitta presenterà nei prossimi giorni al Consiglio re-



Il direttore dell'Asl Magni nel recente incontro con l'assessore Saitta

gionale, e di cui ha anticipato i contenuti intervenendo martedì mattina a Palazzo Lascaris (Torino) nel corso di una seduta dedicata al tema.

A Savigliano l'intervento costerà in tutto 39 milioni. Per iniziare i lavori, il direttore dell'Asl Cuneo Uno, Francesco Magni, aveva chiesto alla Regione 18 milioni che gli sarebbero serviti per

aprire il cantiere già nel 2018. A questo punto, incassati "solo" 10 milioni dalla Regione (ma per i tre ospedali, non solo per Savigliano) dovrà probabilmente accendere un mutuo. Una prospettiva calcolata «*La nostra è un'azienda sana, con i conti in ordine* – ha evidenziato più volte Magni – e saremo in grado di stipulare il prestito». La Regione

dovrebbe poi intervenire successivamente con altre *tranche* dei fondi. Si tenga conto che qualcosa potrebbe mettere anche l'Asl di tasca propria: l'azienda sanitaria ha infatti anche fondi destinati agli investimenti.

Nella nostra città si dovrà in pratica costruire l'ospedale nuovo all'interno dell'ospedale esistente: il progetto prevede l'abbattimento di due maniche per la costruzione di due padiglioni nuovi, il raddoppio del Pronto Soccorso e lo spostamento di molti reparti. Un maxicantiere che dovrebbe durare sette anni (speriamo non ne duri venti, come il Pronto Soccorso, nato vecchio dopo un'estenuante gestazione e già più volte oggetto di correzioni). Anche Fossano e Saluzzo aspettano i fondi per un *maquillage* dei nosocomi: 6,2 milioni per il Santissima Trinità e 7 milioni e mezzo per il "Civile". ●

Guido Martini